Concorsi militari in tempo di pace

L’amministrazione Difesa, compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione, può fornire concorso ad altre amministrazioni qualora queste non siano in grado di assolvere ai propri compiti con i mezzi a loro disposizione.

Generalmente con il termine “concorso” si intende un atto esecutivo che prevede l’impiego di personale, mezzi e/o la cessione di materiali ad integrazione delle risorse dei dicasteri e degli organismi civili istituzionali preposti ad assicurare il corretto svolgimento della vita pubblica.

Nello specifico i concorsi consistono in interventi per:

* **Il soccorso alla vita umana** nel cui ambito ogni ECDR ha l’obbligo di intervenire con immediatezza ed iniziativa (terremoto dell’Aquila);
* **la salvaguardia delle libere istituzioni** con riferimento alle esigenze di ordine pubblico, la cui competenza risale istituzionalmente al Ministro dell’Interno (strade sicure-il mantenimento dell’ordine pubblico richiede lo status di agente di pubblica sicurezza).;
* **pubbliche calamità** la cui competenza risale al Dipartimento della Protezione Civile;
* **pubblica utilità** e sonorichiesti da enti diversi per tempo e vanno definiti in tale contesto e a seconda della tipologia tali concorsi sono definiti in **operativi** e **non operativi.**

Autorità militari territoriali competenti

A seconda della tipologia e del livello decisionale competente tali concorsi possono essere concessi:

* **d’iniziativa**: per il soccorso alla vita umana in caso di imminente pericolo di vita,
* **su richiesta** delle autorità civili, enti e società sia pubbliche che private. Tali richieste sono inoltrate a:

- i vertici delle FFAA per esigenze di carattere nazionali,

**-** ECDR militari nel caso di esigenze avanzate di autorità civili territoriali. I comandi

multifunzione a valenza internazionale sono:

* COM FOP N Comando Forze Operative Nord
* COM FOP S Comando Forze Operative Sud
* COM TA Comando Truppe Alpine

I comandi multifunzione sono gli organi della FA preposti alla gestione dei concorsi a cui dovranno essere direttamente indirizzate le eventuali richieste da parte di amministrazioni/enti civili territoriali, esterni se comparto Difesa ed inseriti nelle rispettive aree di competenza.

I COM FOP N/S ed il COM TA, limitatamente all’attività di concorso, esercitano il comando tattico (TACOM) su tutti gli ECDR della FA presenti nella preposta area di responsabilità indipendentemente dalla linea gerarchica di dipendenza degli stessi.

Il territorio nazionale è stato suddiviso in tre aree di responsabilità concorsuali (ADR).

Concorsi operativi

Le tipologie di concorso operativo possono essere raggruppate in due macro aree:

* **Concorsi operativi in caso di emergenza**
* **Concorsi operativi in caso di non emergenza**

**Concorsi operativi in caso di emergenza**

Con il termine “emergenza” si intendono tutte quelle situazioni improvvise che richiedono l’intervento di personale/assetti al fine di fronteggiare con immediatezza eventi che possono comportare grave danno o pericolo di incolumità di persone e beni, ovvero situazioni di straordinaria necessità ed urgenza.

L’esercito può essere chiamato ad intervenire in un contesto concorsuale alle autorità civili in occasioni di calamità naturali e in altri casi di straordinaria necessità ed urgenza. Gli interventi emergenziali si distinguono in:

1. emergenze connesse ad eventi calamitosi di origine naturale o derivati dall’attività dell’uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi dei singoli enti/amministrazioni. La responsabilità degli interventi è affidata al Sindaco; di norma non è previsto l’impiego della FA;
2. emergenze connesse ad eventi calamitosi di origine naturale o derivati dall’attività dell’uomo che comportano l’intervento coordinato di più enti/amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari. In particolare il Prefetto assume la direzione unitaria di tutti i servizi di emergenza e può richiedere l’intervento della FA;
3. emergenze di livello nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo che debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari. In tale caso è previsto l’intervento della FA mediante richiesta/ordinanza del dipartimento della Protezione Civile.

Forze impiegate e relativa prontezza d’impiego

L’intervento in caso di emergenza è un’attività basata essenzialmente sul **principio di territorialità e forza disponibile**. Al verificarsi di un’emergenza tutti gli ECDR di FA devono mettere a disposizione, indipendentemente dall’organo gerarchicamente sovraordinato, su richiesta dei comandi multifunzione le forze al momento disponibili.

Per far fronte ad esigenze specifiche devono essere assicurate le seguenti forze in prontezza:

* l’ECDR provinciale di riferimento: un nucleo di collegamento NTM 2h

un nucleo di ricognizione NTM 3h

unità di livello variabile (minima plotone) NTM 12h

* unità per interventi in caso di pubbliche calamità: assetti da trarre a livello plotone dai vari reggimenti Genio distribuiti su tutto il territorio nazionale dovranno disporre dei mezzi e materiali necessari al soddisfacimento delle esigenze che si potrebbero presentare con particolare riferimento allo scenario “pubblica calamità con prontezza NTM 6h”, distribuiti su base areale;
* aeromobili: con immediatezza sono assicurati tramite l’impiego degli assetti del pronto intervento aereo nazionale/anti incendio boschivo forniti dal COM AVES,
* nuclei CIS dovranno essere garantiti a cura del COMFOTER SPT n° 3 nuclei CIS con capacità NTM 24 h,
* nuclei METEOMONT: dovranno essere garantiti a cura del COM TA complessivamente n° 3 nuclei METEOMONT ATM 6h,
* squadre soccorso alpino: n° 3 squadre soccorso alpino a cura del COM TA.

Le citate predisposizioni sono da intendersi quali misure minime permanenti.

Modalità d’intervento

Le modalità con le quali ogni comandante di ECDR è chiamato ad intervenire in caso di emergenza sono le seguenti:

* in caso di soccorso alla vita umana: ogni ECDR dovrà intervenire immediatamente e d’iniziativa al fine di soccorrere immediatamente chiunque sia in imminente pericolo di vita, avvisando la propria catena di comando ed il proprio comando multifunzione,
* negli altri casi in cui non è previsto d’iniziativa, le richieste dovranno essere inoltrate ai comandi multifunzione che provvederanno all’individuazione degli ECDR in possesso delle specifiche capacità e all’emanazione degli ordini d’impiego agli stessi.

Per assicurare una risposta efficace gli interventi dell’Esercito sono suddivisi in 3 fasi:

1. **immediati**. L’ECDR provinciale di riferimento dovrà, d’iniziativa o su richiesta del Prefetto, inviare presso la Prefettura il nucleo di collegamento ed impiegare il nucleo di ricognizione. I comandi multifunzione dovranno individuare ed impiegare gli assetti necessari per fronteggiare la richiesta;
2. **entro 12 ore**: i comandi multifunzione, su richiesta delle autorità prefettizie, valutate le tipologie degli specifici interventi, dovranno impiegare ulteriori assetti sulla base delle forze rese disponibili vicino all’area colpita, schierare una o più unità di pubblica calamità, impiegare eventualmente le forze rese disponibili dal btg multifunzione “Vicenza”;
3. **successivi**: i comandi multifunzione dovranno mettere a disposizione della Protezione Civile, entro 24 ore, le risorse disponibili per l’esigenza alloggiativa.

**Concorsi operativi in caso di non emergenza**

Con il termine “non emergenza” sono da intendere tutte quelle circostanze che non richiedono l’intervento immediato di personale/assetti della FA in quanto non connesse direttamente alla salvaguardia della vita umana o al soccorso della popolazione ovvero a situazioni di straordinaria necessità ed urgenza.

Questa tipologia di concorsi non necessita di una pianificazione preventiva di forze sia per la diversificata e vasta finalità degli interventi, sia per le tempistiche d’intervento che non richiedono l’impiego immediato di assetti. Concorsi in materia di migranti/assetti di ordine pubblico/scioperi/ecc..

La struttura di concorso e controllo è la medesima adottata per gli interventi operativi con carattere di urgenza, con le seguenti competenze/deleghe:

* Ministero della Difesa/ SMD/COI DIFESA sono autorità acui risale la competenza ad autorizzare i concorsi in caso di scioperi